



*NUOVE INDAGINI
SULLE FIBULE*

SEMINARIO DI STUDIO

UDINE
19 APRILE 2008

**FIBULE ARCHITETTONICHE
ROMANE.
UN CONTRIBUTO
PER L'ARCHITETTURA
MILITARE ROMANA**

Christof *FLÜGEL*, Jürgen *OBMANN*

Nel 1990 si recuperò in una *villa rustica* a Thauernhausen, comune di Chieming, loc. Traunstein (Oberbayern) una fibula di forma architettonica¹. La *villa rustica* si trova su un pendio pochi chilometri a est del vicus norico di *Bedaium*-Sebruck. Lo spettro delle fibule e delle monete da Chieming-Thauernhausen è conforme alla storia dell'insediamento di *Bedaium*, una fondazione claudia nel territorio di *Iuvavum*-Salzburg², che fu completato secondo una disposizione pianificata subito dopo un incendio nell'ultimo terzo del I sec. d. C. Si può determinare la fine dell'insediamento per parte del vicus nell'ultimo terzo del III sec. d. C., prima che fosse costruita in età costantiniana una struttura di fortificazione³.

La fibula di bronzo di Chieming (lunghezza 2,8 cm; larghezza 1,4 cm) con alta e sottile staffa e cerniera posteriore a due valve fusa insieme presenta in tre registri, che sono ciascuno delimitati sopra e sotto da una doppia profilatura rigonfia, fori a giorno effettuati in modo non netto (figg. 1-2). Nella zona inferiore si riconosce un arco, il cui vertice è disposto in asse rispetto alle due più piccole finestre a semicerchio nella zona centrale e anche alle tre aperture circolari della parte superiore. La terminazione forma una sorta di appendice lievemente inclinata verso il centro. La parte posteriore della fibula è piatta, l'ardiglione manca. Forma e disposizione della staffa cor-

**RÖMISCHE
ARCHITEKTURFIBELN.
EIN BEITRAG
ZUR RÖMISCHEN
MILITÄRARCHITEKTUR**

Im Jahre 1990 wurde in einer *villa rustica* in Thauernhausen, Gemeinde Chieming, Lkr. Traunstein (Oberbayern) eine Fibel mit Architekturdarstellung geborgen¹. Die *villa rustica* liegt an einem Hang einige km östlich des norischen Vicus von *Bedaium*-Sebruck. Das Fibel- und Münzspektrum aus Chieming-Thauernhausen löst sich gut mit der Siedlungsgeschichte von *Bedaium* parallelisieren, eine claudische Gründung im Territorium von *Iuvavum*-Salzburg², die erst nach einem Brand im letzten Drittel des 1. Jahrhunderts n. Chr. planmäßig ausgebaut wurde. Das Siedlungsende ist für Teilbereiche des Vicus erst im letzten Drittel des 3. Jahrhunderts n. Chr. festzustellen, bevor in constantinischer Zeit eine Befestigungsanlage errichtet wurde³.

Die Chieminger Bronzefibel (L. 2,8 cm; B. 1,4 cm) mit hohem schmalen Nadelhalter und mitgegossenem Backenscharnier zeigt in drei Registern, die jeweils oben und unten durch doppelte Wulstprofilierungen begrenzt werden, unsauber ausgeführte Durchbrechungen (Abb. 1-2). In der untersten Zone ist ein Bogen erkennbar, dessen oberer Scheitelpunkt axial Bezug nimmt auf die zwei kleineren gestreckt halbbogenförmigen Fenster der in mittleren Zone bzw. auf die drei versetzt angebrachten kreisförmigen Durchbrüche der oberen Zone. Den Abschluss bildet ein leicht aus der Mitte verschobener wulstförmiger Aufsatz. Die Rückseite der Fibel ist flach, die Nadel fehlt. Form und Anordnung des Nadel-

rispondono a una collocazione cronologica nella seconda metà del II sec. d. C. Nonostante la sua resa schematica la fibula di Chieming si può intendere come una fibula architettonica.

Subito dopo la pubblicazione della fibula di Chieming⁴ sono state rese note altre due fibule con un motivo architettonico, che si possono ben confrontare con questa per la loro rappresentazione frontale: ancora più schematica della fibula di Chieming è una fibula a spirale con raffigurazione architettonica dal mercato antiquario di Monaco, che presenta un edificio a più piani con finestre ad arco arrotondato (fig. 3)⁵. Uno scarto di fabbrica da Vukomerice gorice (a sud di Zagabria, Croazia)⁶ è più dettagliato (fig. 4). Esso rappresenta una torre con due finestre, sopra le quali in forma di una lunga apertura è reso in maniera alquanto schematica il campo di un'iscrizione. Sopra un architrave arrotondato si trova un piano con tre finestre ad arco, di cui si riconoscono chiaramente i capitelli di imposta. Al di sopra si trova, separato da un altro architrave, un corridoio indicato da quattro merli. Alcuni dettagli qui i capitelli a imposta delle aperture della torre e le finestre come pure i merli arrotondati chiaramente indicati nonostante la forte schematizzazione, che richiamano vagamente gli originali del *limes* del Meno della *Germania superior*⁷ o il *castellum* ausiliario di *Abusina-Eining* (Baviera)⁸, portano a ipotizzare che in questi casi sia stato rispecchiato un modello architettonico esistente. Portano a ciò anche i cornicioni, resi con chiarezza, che dividono l'uno dall'altro i singoli piani. Essi sono tipici dei modelli noti delle torri degli accampamenti romani, una applicazione in bronzo per carro del II sec. d. C. del Museo nazionale di Budapest⁹ (fig. 5) e un modello in cotto del III sec. d. C. da *Intercisa-Dunapentele* (Ungheria; fig. 6)¹⁰. Nella applicazione di Budapest si riconosce in una torre con due accessi un piano superiore con tre finestre ad arco. Nel modello in cotto da *Intercisa* seguono

halten sprechen für eine zeitliche Einordnung in die zweite Hälfte des 2. Jahrhunderts n. Chr. Trotz ihrer schematischen Ausführung lässt sich die Chieminger Fibel als Architekturzitat interpretieren.

Erst nach Publikation der Chieminger Fibel⁴ wurden zwei weitere Fibeln mit Architekturmotiv bekannt, die sich durch ihre Frontaldarstellung gut mit dieser vergleichen lassen: Noch schematischer als die Chieminger Fibel ist eine Spiralfibel mit Architekturdarstellung aus dem Münchner Kunsthandel, die ein mehrstöckiges Gebäude mit Rundbogenfenstern zeigt (Abb. 3)⁵. Detaillierter ist ein Halbfabrikat einer weiteren Architekturfibel aus Vukomerice gorice⁶ (Abb. 4). Dargestellt ist ein Turm mit zwei Tordurchfahrten, über denen in Form einer länglichen Durchbrechung das Inschriftenfeld schematisiert wiedergegeben ist. Über einem wulstförmigen Architrav folgt ein Stockwerk mit drei bogenförmigen Fenstern, die deutlich die Kämpferkapitelle erkennen lassen. Darüber liegt getrennt durch einen weiteren Architrav, der durch vier Zinnen angedeutete Wehrgang. Details wie die trotz starker Schematisierung deutlich ausgebildeten Kämpferkapitelle der Tordurchfahrten und Fenster sowie die abgerundeten Zinnen, die entfernt an Originalfunde vom obergermanischen Mainlimes⁷ oder aus dem raetischen Auxiliarkastell von *Abusina-Eining* (Bayern)⁸ erinnern, lassen darauf schließen, dass hier ein real existierendes Architekturvorbild wiedergegeben wurde. Darauf weisen auch die deutlich angegebenen Gesimse bei allen Architekturfibeln, welche die einzelnen Geschosse voneinander trennen. Sie sind charakteristisch für die bekannten Modelle römischer Lagertore, einem bronzenen Wagenbeschlag des 2. Jahrhunderts n. Chr. im Ungarischen Nationalmuseum Budapest⁹ (Abb. 5) und einem Tonmodell des 3. Jahrhunderts n. Chr. aus *Intercisa-Dunapentele* (Ungarn; Abb. 6)¹⁰. Der Beschlag in Budapest lässt über einem Tor mit zwei Durchgängen ein mit drei Rundbogenfenstern gegliedertes Obergeschoss erkennen. Beim Ton-



Fig. 1. Chieming, loc. Traunstein. Fibula architettonica (lungh. 2,8 cm) / Abb. 1. Chieming, Lkr. Traunstein. Architekturfibel (L. 2,8 cm) (H. Stölzl, BLfD München).

no sopra i tre accessi al piano terra due altri piani. Entrambe le raffigurazioni pannoniche di torri di un accampamento terminano con un tetto coperto di tegoloni. Il modello in argilla di *Intercisa* presenta nello stesso punto della lunga apertura sopra l'arco della fibula da Vukomerice gorice l'iscrizione relativa alla costruzione che è stata qui interpretata come l'iscrizione del produttore *ILARIVS FECIT / PORTA(m) FEL(iciter)*. L'ipotesi discussa nella prima pubblicazione disponibile della fibula di Chieming, ovvero che essa potesse essere un'immagine cifrata di un anfiteatro, perde verosimiglianza in base alla nuova fibula da Vukomerice gorice.

Alle fibule architettoniche si addice piuttosto un valore speciale, poiché costituiscono un'importante testimonianza sull'altezza delle porte degli accampamenti romani¹¹. Se si vuole dedurre a mo' di prova sperimentale, come erano alte in originale le torri degli accampamenti raffigurate in miniatura sulle fibule, rimane da determinare in primo luogo – cosa che noi non sappiamo – se si tratta di porte di *castella* ausiliari o di accampamenti legionari. Malgrado ciò si possono menzionare alcuni indizi per una valutazione dell'altezza degli edifici raffigurati.

Nella chiesa di Crosscanonby (Cumberland) fu murato come spoglia nel recinto absidale un arco di porta che con grande verosimiglianza era una porta laterale del *castellum* ausiliario di Maryport presso il braccio sudoccidentale del vallo di Adriano¹² (fig. 7). L'altezza al vertice dell'arco della porta raggiunge 3,68 m, le parti laterali della porta fino alla sporgenza del capitello d'imposta misurano esattamente 2,40 m (8 piedi romani). Perciò si può determinare orientativamente l'altezza della porta raffigurata sulla fibula di Chieming:

Arco della porta fino al vertice: 3,68 m (Crosscanonby)
 Architrave doppio: 0,30 m (partendo dallo spessore del blocco di 0,15 m a Crosscanonby)
 Iscrizione edilizia: altezza stimata 1,0 m
 Piano superiore: 2,50 m (altezza stimata)

modell von *Intercisa* folgen über den drei Durchgängen im Erdgeschoss zwei weitere Stockwerke. Die beiden pannonischen Lagertordarstellungen werden jeweils durch ein ziegelgedecktes Satteldach abgeschlossen. Das Tonmodell von *Intercisa* zeigt an gleicher Stelle wie die Längsdurchbrechung oberhalb der Torbögen der Fibel aus Vukomerice gorice die Bauinschrift, die hier als Herstellerinschrift *ILARIVS FECIT / PORTA(m) FEL(iciter)* uminterpretiert wurde. Die in der Erstpublikation anhand der Chieminger Fibel diskutierte Vermutung, es könnte sich dabei auch um eine Bildchiffre für ein Amphitheater handeln, verliert aufgrund der neuen Fibel aus Vukomerice gorice an Wahrscheinlichkeit.

Den Architekturfibeln kommt vielmehr eine besondere Bedeutung zu, da damit ein wichtiger Beleg zur Höhe römischer Lagertore vorliegt¹¹. Wenn man versuchsweise eruieren will, wie hoch die auf den Miniaturfibeln dargestellten Lagertore im Original waren, so bleibt zunächst festzuhalten, dass wir nicht wissen, ob es sich um Tore von Auxiliarkastellen oder Legionslagern handelt. Trotzdem lassen sich einige Indizien für eine Schätzung der Höhe der dargestellten Bauten anführen.

In der Kirche von Crosscanonby (Cumberland) wurde als Apsiseinfassung ein Torbogen spolialem vermauert, bei dem es sich mit großer Wahrscheinlichkeit um ein Seitentor des Auxiliarkastells Maryport am südwestlichen Ausläufer des Hadrianswalls handelt¹² (Abb. 7). Die Scheitelhöhe des Torbogens beträgt 3,68 m, die Torwangenhöhe bis zum Ansatz des Kämpferkapitells exakt 2,40 m (8 römische Fuß). Damit lässt sich versuchsweise die Höhe des auf der Chieminger Fibel dargestellten Tores ermitteln:

Torbogen bis Scheitel: 3,68 m (Crosscanonby)
 Doppelter Architrav: 0,30 m (ausgehend von Blockstärke 0,15 m Crosscanonby)
 Bauinschrift: Geschätzte Höhe 1,0 m
 Obergeschoss: 2,50 m (geschätzte Höhe)

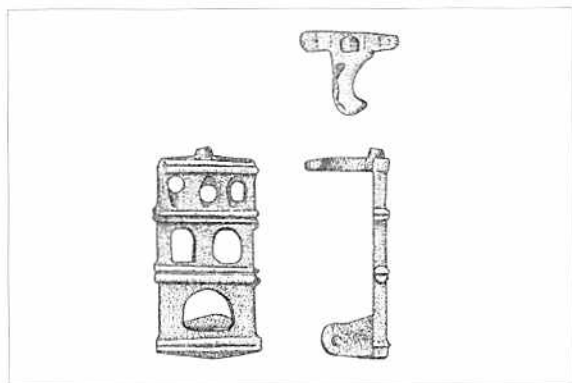


Fig. 2. Chieming, loc. Traunstein. Fibula architettonica (lung. 2,8 cm) / Abb. 2. Chieming, Lkr. Traunstein. Architekturfibel (L. 2,8 cm) (H. Stölzl, BLID München).

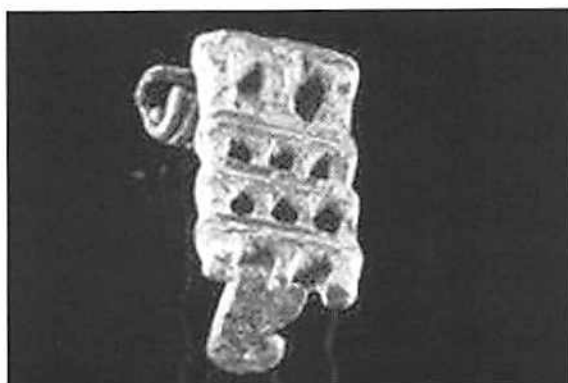


Fig. 3. München, mercato antiquario. Fibula architettonica (senza indicazione di misure) (nota 5) / Abb. 3. München, Kunsthandel. Architekturfibel (ohne Maßstab – Anm. 5).



Fig. 4. Vukomerické gorice (a sud di Zagabria, Croazia), Fibula architettonica. Misure 3,3x1,7x0,5 cm. / Abb. 4. Vukomerické gorice (südlich von Zagreb, Kroatien), Architekturfibel. Maße 3,3x1,7x0,5 cm. (A. Preložnik, Piran).



Fig. 5. Budapest. Applicazione di carrozza a forma di porta (nota 9) / Abb. 5. Budapest. Torfförmiger Wagenbeschlag (Anm. 9).



Fig. 6. Dunapentele (Ungheria). Modello architettonico / Abb. 6. Dunapentele (Ungarn). Architekturmodell (VISY 2002, nota 10 / Anm. 10).

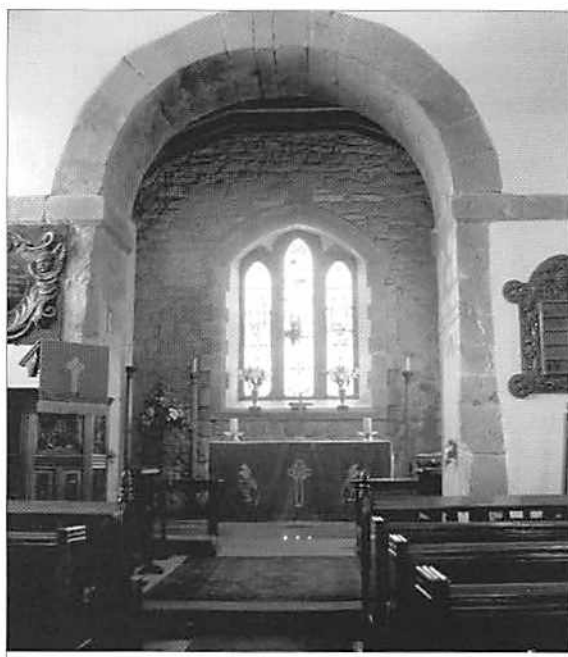


Fig. 7. Crosscanonby (Gran Bretagna). Arco di porta romana. Altezza 3,68 m / Abb. 7. Crosscanonby (England). Römischer Torbogen. Höhe 3,68 m (I. Francis,

Architrave doppio: 0,30 m (partendo dallo spessore del blocco di 0,15 m a Crosscanonby)
 Altezza totale senza il tetto a spioventi: 7,78 m
 Altezza del tetto: 2,50 m (stimata)

Complessivamente si ottiene per quanto riguarda la fibula di Chieming una determinazione approssimativa dell'altezza dell'edificio raffigurato almeno di 10 m. Per la fibula architettonica dal mercato antiquario di Monaco, in cui è indicato un ulteriore piano superiore, si può ipotizzare un'altezza totale di circa 12,5 m. In ogni caso la ricostruzione delle due torri a due piani della *porta praetoria* nel *castellum* ausiliario dacico di Buciumi¹³ con una altezza totale da 8 a 9 m per le porte laterali deve essere chiaramente corretta verso l'alto. Per i magazzini romani è stata dimostrata un'altezza totale di 12 m¹⁴. Questa tendenza verso l'alto è attestata dalle considerazioni qui presentate verso la terza dimensione dell'architettura militare romana.

Identiche riflessioni sull'altezza delle architetture militari romane sono presentate in un contributo di maggior mole con prove dettagliate.

Doppelter Architrav: 0,30 m (ausgehend von Blockstärke 0,15 m Crosscanonby)
 Gesamthöhe ohne Pultdach: 7,78 m
 Firsthöhe (Pultdach): 2,50 m (geschätzte Höhe)

Insgesamt erhält man so für die Chieminger Fibel eine annäherungsweise Bestimmung der Höhe des dargestellten Bauwerkes von mindestens 10 m. Für die Architekturfibel aus dem Münchner Kunsthandel, bei der noch ein weiteres Obergeschoss angegeben ist, lassen sich etwa 12,5 m als Gesamthöhe ermitteln. Auf jeden Fall muss die Rekonstruktion der zweigeschossigen Türme der *porta praetoria* im dakischen Auxiliarkastell von Buciumi¹³ mit einer Firsthöhe von 9 m bzw. von 8 m für die Nebentore deutlich nach oben korrigiert werden. Für römische Speicherbauten wurde eine Firsthöhe von 12 m nachgewiesen¹⁴. Diese Tendenz zur Höhe wird durch die hier vorgestellten Überlegungen zur dritten Dimension römischer Militärarchitektur bestätigt.

Diese Ausführungen zur Höhe römischer Militärarchitektur werden in einem größeren Aufsatz mit ausführlichen Nachweisen vorgelegt.

NOTE

¹ FLÜGEL 2007; luogo di conservazione: Heimathaus Chieming (s. n. inv.). Per le sollecitazioni e l'aiuto siamo grati alle seguenti persone: Ch. Alexandrescu (Bucarest); S. Cocis (Cluj); W. Czys (Thierhaupten); R. Harreither (Enns); A. Preložnik (Piran); M. Pietsch (München); H. Sedlmayr (Wien); H. Steiner (Chieming); C. S. Sommer (München); B. Steidl (München).

² Sullo sviluppo di Salzburg da un *vicus* di età augustea alla fondazione della città in epoca claudia in sintesi W. KOVACSOVICS 2006, (Textband), pp. 108-111.

³ BURMEISTER 1998, pp. 172-179; *ibid.*, p. 22, fig. 2 (insediamento romano tra Seebruck e Salzburg).

⁴ FLÜGEL 2007.

⁵ Vendita all'asta Gorny e Mosch München, n. 168 (24.06.2008) lotto n. 150.

⁶ Inedito (collezione privata); indicazione di Andrej Preložnik, Piran (Slovenia).

NOTE

¹ FLÜGEL 2007; Verbleib: Heimathaus Chieming (ohne Inv.). Anregungen verdanken wir folgenden Personen: Ch. Alexandrescu (Bukarest); S. Cocis (Cluj); W. Czys (Thierhaupten); R. Harreither (Enns); A. Preložnik (Piran); M. Pietsch (München); H. Sedlmayr (Wien); H. Steiner (Chieming); C. S. Sommer (München); B. Steidl (München).

² Zur Entwicklung Salzburgs von einem augusteischen *Vicus* zur claudischen Stadtgründung zusammenfassend KOVACSOVICS 2006, (Textband), 108-111.

³ BURMEISTER 1998, 172-179; ebd. 22 Abb. 2 (römische Besiedlung zwischen Seebruck und Salzburg).

⁴ FLÜGEL 2007.

⁵ Auktion Gorny und Mosch München Nr. 168 (24.06.2008) Lotnr. 150.

⁶ Unpubliziert (Verbleib: Privatsammlung); freundlicher Hinweis Andrej Preložnik, Piran (Slowenien).

⁷ STEIDL 2008, pp. 100-101, fig. 87.88 (Wörth a. M. e Obernburg).

⁸ GSCHWIND 2004, tav. 9,1.2.

⁹ *Die Römer* 1973, tav. 41, cat. n. 219.

¹⁰ VISY 2000 pp. 23-32, spec. 25 fig.; VISY 2006, pp. 147-152, spec. 150 fig. 4; VISY 2008, p. 47, fig. 12. Sulla storia di *Intercisa* cfr. in sintesi VISY 1977).

¹¹ Cfr. *Portae cum turribus* 1988.

¹² Su Maryport cfr. *Roman Maryport* 1997; *Romans on the Solway* 2004.

¹³ LANDES-GYEMANT, GUDAEA 2001, pp. 127-151 spec. 135-139.

¹⁴ SOMMER 2005, pp. 282-285.

⁷ STEIDL 2008, 100-101 Abb. 87.88 (Wörth a. M. und Obernburg).

⁸ GSCHWIND 2004, Taf. 9,1.2.

⁹ *Die Römer* 1973, Taf. 41 Kat. 219.

¹⁰ VISY 2000, 23-32 bes. 25 Abb.; VISY 2006, 147-152 bes. 150 Abb. 4; VISY 2008, 47 Abb. 12. Zur Militärgeschichte von *Intercisa* zusammenfassend VISY 1977.

¹¹ Vgl. *Portae cum turribus* 1988.

¹² Zu Maryport vgl. *Roman Maryport* 1997; *Romans on the Solway* 2004.

¹³ LANDES-GYEMANT, GUDAEA 2001, 127-151 bes. 135-139.

¹⁴ SOMMER 2005, 282-285.

BIBLIOGRAFIA / LITERATUR

BURMEISTER S. 1998 - *Vicus und spätrömische Befestigung von Seebruck-Bedaum*, Materialhefte zur bayerischen Vorgeschichte, Reihe A. Fundinventare und Ausgrabungsbefunde, 76, Kallmünz/Opf. *Die Römer 1973 - Die Römer an der Donau. Noricum und Pannonien*, Ausstellungskat, (Landesausstellung Schloss Traun, Petronell, 25.5. - 28.10.1973), Wien.

FLÜGEL CH. 2007 - *Eine Scheibensfibel mit Architekturdarstellung aus Chieming, Lkr. Traunstein. Zu mittelkaiserzeitlichen Fibeln mit militärischen Motiven*, "Bayerische Vorgeschichtsblätter", 72, pp. 327-340.

GSCHWIND M. 2004 - *Abusina. Das römische Auxiliarkastell Eining an der Donau vom 1. bis 5. Jahrhundert n. Chr.*, Münchner Beiträge zur Vor- und Frühgeschichte, 53, München.

Kat. *Carnuntum* 2006 - *Legionsadler und Druidenstab. Vom Legionslager zur Donaumetropole*. Ausstellungskatalog (Bad Deutsch-Altenburg, 21 März - 11 November 2007), a cura di F. HUMER, Horn.

KOVACSOVICS W. 2006 - *Das frühe Iuvavum / Salzburg*, in *Kat. Carnuntum* 2006, (Textband), pp. 108-111.

LANDES-GYEMANT A., GUDAEA N. 2001 - *Das Römerkastell von Buciumi. Vorschläge für eine grafische Wiederherstellung*, "Saalburg Jahrbuch", 51, pp. 127-151.

- Portae cum turribus* 1988 - *Portae cum turribus. Studies of Roman fort gates*, a cura di P. BIDWELL, R. MIKET e B. FORD, British archaeological reports. British series, 206, Oxford.
- Roman Maryport* 1997 - *Roman Maryport and its setting. Essays in memory of Michael G. Jarrett*, a cura di R. J. A. WILSON, Maryport.
- Romans on the Solway* 2004 - *Romans on the Solway. Essays in honour of Richard Bellhouse*, a cura di R. J. A. WILSON, I. D. CARUANA, Cumberland and Westmorland Antiquarian and Archaeological Society. Extra series, 31, Maryport.
- SOMMER C. S. 2005 - *Römische Häuser: 12 m bis zum First. Die villa rustica von Oberndorf-Bochingen*, in *Imperium Romanum. Roms Provinzen an Neckar, Rhein und Donau*, Ausstellungskatalog (Stuttgart, 01.10.2005 - 08.01.2006), pp. 282-285.
- STEIDL B. 2008 - *Welterbe Limes / Roms Grenze am Main*, Ausstellungskataloge der Archäologische Staatssammlung München, 36, München.
- VISY ZS. 1977 - *Intercisa. Dunaújváros in der Römerzeit*, Budapest 1977.
- VISY ZS. 2000 - *Der Grenzschutz*, in *Von Augustus bis Attila. Leben am ungarischen Donaulimes*, Ausstellungskatalog (Konstanz, Heidelberg 2000-2002), Schriften des Limesmuseums Aalen, 53, Stuttgart 2000, pp. 23-32.
- VISY ZS. 2006 - *Die Grenze in Ungarn*, in *Grenzen des römischen Imperiums*, Mainz, pp. 147-152.
- VISY ZS. 2008 - *A Római Limes Magyarországon. The Roman Limes in Hungary*, Pécs.

Christof FLÜGEL

Bayerisches Landesamt für Denkmalpflege
Landstelle für mittelalterlichen Museen in Bayern
Alle Hof 2
D-80331 München
christof.fluegel@blfd.bayern.de

Jürgen OBMANN

Bayerisches Landesamt für Denkmalpflege
Hofgraben 4
D-80539 München
juergen.obmann@blfd.bayern.de